



PREGHIERA

Madonna santa, tu sei stata l'aiuto di quei poveri sposi rimasti senza vino.

Sii anche il mio aiuto, quando rimango senza allegria, senza entusiasmo, senza volontà davanti al dovere da compiere, al bene da fare, al male da fuggire.

Madonna santa, non solo tu sei il nostro aiuto, ma anche il nostro modello. Era facile stare vicino a Gesù quando tutti lo applaudivano. Era difficile stare sotto la croce e sentire la gente che diceva crudele: «Quella è la madre del condannato».

Anche per me è facile in certi momenti di festa dire di sì a Gesù che mi riempie il cuore di gioia. Molto più difficile dirgli di sì quando mi invita a studiare, a pregare, ad evitare certi compagni, ad aiutare papà e mamma.

Aiutami, Madre santa, ad imitarti dicendo di sì a Gesù anche in questi momenti difficili.



IMPEGNO PER CRESCERE

Nei momenti difficili, invocherò la Madonna perché mi venga in aiuto.

da: TERESIO BOSCO, *Don Bosco ti parla*, pagg. 260, Elledici

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

58

GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

60 RIFLESSIONI

Il Giovane Realizzato

COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI

Parte Ottava: DIO CI HA DATO UNA MADRE
(schede 58-60)

La Madonna si rivela nostro aiuto a Cana

- ➔ PRIMO MIRACOLO DI GESÙ
- ➔ DELICATEZZA E MISERICORDIA
- ➔ IN DISPARTE A CANA, PRESENTE SUL CALVARIO



PENSIERI DI DON BOSCO:

Un sostegno grande per voi, un'arma potente contro le insidie del demonio l'avete, o cari giovani, nella devozione a Maria Santissima.

*María,
sii il mio aiuto
di fronte al male.*

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

Primo miracolo di Gesù. Nel Vangelo di san Giovanni troviamo un fatto che dimostra chiaramente la potenza e l'amore di Maria Santissima nell'accorrere in nostro aiuto. Riferisco il fatto con le parole stesse dell'evangelista Giovanni al capitolo 2.

«Ci fu un matrimonio a Cana, una città della Galilea. C'era anche la madre di Gesù, e Gesù fu invitato alle nozze con i suoi discepoli.

A un certo punto mancò il vino. Allora la madre di Gesù gli dice: «Non hanno più vino».

Risponde Gesù: «Donna, che vuoi da me? L'ora mia non è ancora giunta».

La madre dice ai servi: «Fate tutto quello che vi dirà».

C'erano lì sei recipienti di pietra di circa cento litri ciascuno. Servivano per i riti di purificazione degli Ebrei.

Gesù disse ai servi: «Riempiteli d'acqua!». Essi li riempirono fino all'orlo.

Poi Gesù disse loro: «Adesso prendetene un po' e portatelo ad assaggiare al capotavola». Glielo portarono.

Il capotavola assaggiò l'acqua che era diventata vino. Ma egli non sapeva da dove veniva quel vino. Lo sapevano solo i servi che avevano portato l'acqua.

Quando lo ebbe assaggiato, il capotavola chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono prima il vino buono e poi, quando si è già bevuto molto, servono il vino più scadente. Tu invece hai conservato il vino buono fino a questo momento».

Così Gesù fece il primo dei suoi segni miracolosi nella città di Cana, in Galilea e manifestò la sua grandezza e i suoi discepoli credettero in lui».

Delicatezza e misericordia. San Bernardo nella frase «Non hanno più vino» scorge una grande delicatezza della Madonna. Essa non fa una lunga preghiera a Gesù come Figlio di Dio, né gli dà un comando come a figlio suo. Gli fa notare soltanto la necessità di quei due poveri sposi: «È venuto a mancare loro il vino». Così la Madonna agisce nelle nostre necessità:



fa notare con delicatezza a Gesù ciò di cui abbiamo bisogno, sicura che il suo cuore buono non sa dire di no davanti alle persone in difficoltà.

Il grande Dottore della Chiesa san Tommaso d'Aquino sottolinea nella stessa breve preghiera della Madonna la misericordia di lei. **Chi è misericordioso ha un cuore sensibile e si accorge subito dei bisogni di chi gli sta accanto.** La Madonna si accorge del disagio degli sposi prima di tutti gli altri e avverte Gesù perché provveda prima che il disagio si comunichi a tutti i commensali, con disonore degli sposi.

San Bernardo commenta ancora: «Se la Madonna ha avuto tanta compassione della vergogna di quella povera gente e subito avvertì Gesù perché li aiutasse, anche se nessuno l'aveva pregata di farlo, quanto più avrà pietà di noi se l'invochiamo con fiducia».

In disparte a Cana, presente sul Calvario. La bontà di Maria verso di noi splende maggiormente nella sua maniera di fare dopo la risposta di Gesù. Gesù rispose con parole piuttosto fredde alla richiesta della Madonna.

Una persona che avesse avuto meno fiducia in Gesù, o che avesse avuto meno coraggio, dopo quelle parole sarebbe stata zitta. Maria, invece, per nulla turbata, si rivolse ai servi e disse loro: «Fate tutto quello che vi dirà». Come se dicesse: «Sembra che non voglia intervenire, ma invece farà ciò che gli ho chiesto». In queste parole c'è fede nella potenza di Gesù, c'è fiducia nella sua bontà, c'è la confidenza di una madre nel suo figlio.

E subito dopo ci diede un grosso esempio di umile semplicità. Non approfittò del miracolo per vantarsi di essere la madre di un figlio così potente. Se ne stette in disparte, senza nessun desiderio di attirare l'attenzione su di sé. Questa umile semplicità la Madonna continuerà ad averla durante tutto il tempo in cui Gesù farà i miracoli più strepitosi, attirando la meraviglia e l'ammirazione di moltissimi. Se ne starà sempre in disparte.

Verrà in primo piano, invece, nel momento più doloroso e umiliante di Gesù: quando lo condanneranno a morte come un malfattore. Sotto la croce, mentre tutti gli amici saranno scappati e si vergogneranno di lui, ci sarà la Madonna a confortare con lo sguardo e il cuore il figlio che muore per noi. **educare**

**Amico mio, ABBI FEDE
nella potenza di Gesù, fiducia nella sua bontà, confidenza come un suo figlio.**